



In caso di discrepanze tra le diverse versioni linguistiche prevale la versione in lingua inglese.



Programma Cittadini, uguaglianza, diritti e valori (CERV)

Invito a presentare proposte

Memoria europea
(CERV-2023-CITIZENS-REM)

Versione 1.0
12 gennaio 2023



STORICO DELLE MODIFICHE			
Versione	Data di pubblicazione	Modifica	Pagina
1.0	12/01/2023	▪ Versione iniziale	



AGENZIA ESECUTIVA EUROPEA PER L'ISTRUZIONE E LA CULTURA (EACEA)

EACEA.B – Creatività, cittadinanza e operazioni congiunte
EACEA.B.3 – Cittadini e valori dell'UE

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE

INDICE

Obiettivi	5
Temi e priorità (ambito di applicazione)	5
Attività finanziabili (ambito di applicazione).....	8
Impatto atteso	9
Partecipanti ammissibili (paesi ammissibili).....	11
Composizione del consorzio.....	13
Attività ammissibili.....	13
Ubicazione geografica (paesi destinatari)	13
Durata.....	13
Disponibilità di bilancio del progetto	13
Etica e valori dell'UE.....	13
Capacità finanziaria.....	14
Capacità operativa	15
Esclusione.....	15
Data di inizio e durata del progetto	18
Traguardi e risultati tangibili	18
Forma della sovvenzione, tasso di finanziamento e importo massimo della sovvenzione	19
Rendicontazione e modalità di pagamento	19
Garanzie di prefinanziamento	20
Certificati.....	20
Regime di responsabilità per i recuperi	20
Disposizioni relative all'attuazione del progetto.....	21
Altre disposizioni specifiche.....	21
Inadempimento e violazione del contratto.....	21

0. Introduzione

Il presente documento è un invito a presentare proposte per **sovvenzioni a favore di azioni** dell'UE nel campo della memoria europea nell'ambito del **programma Cittadini, uguaglianza, diritti e valore (CERV)**. Il quadro normativo per questo programma di finanziamento dell'UE è definito nei seguenti documenti:

- il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 ([regolamento finanziario dell'UE](#));
- l'atto di base [regolamento CERV [2021/692](#) ⁽¹⁾].

L'invito è pubblicato in conformità del programma di lavoro per il periodo 2023-2024 ⁽²⁾ e sarà gestito dall'**Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA)** (in appresso «l'Agenzia»).

L'invito riguarda il seguente **tema**:

- **CERV-2023-CITIZENS-REM – Memoria europea**

Si invita a leggere attentamente la **documentazione relativa all'invito** e, in particolare, il presente documento di invito, il modello di convenzione di sovvenzione, il [manuale online del portale dell'UE Finanziamenti e gare d'appalto](#) e [la convenzione di sovvenzione commentata dell'UE](#).

Questi documenti forniscono chiarimenti e risposte ai quesiti che potrebbero sorgere in fase di preparazione della domanda.

- Il [documento di invito](#) illustra:
 - contesto, obiettivi, ambito di applicazione, attività finanziabili e risultati attesi (sezioni 1 e 2);
 - calendario e dotazione finanziaria disponibile (sezioni 3 e 4);
 - condizioni di ricevibilità e ammissibilità (compresi i documenti obbligatori; sezioni 5 e 6);
 - criteri per la capacità finanziaria e operativa nonché l'esclusione (sezione 7);
 - procedura di valutazione e aggiudicazione (sezione 8);
 - criteri di aggiudicazione (sezione 9);
 - struttura giuridica e finanziaria delle convenzioni di sovvenzione (sezione 10);
 - modalità di presentazione della domanda (sezione 11).
- Il [manuale online](#) illustra:
 - le procedure per la registrazione e la presentazione delle proposte online attraverso il portale dell'UE Finanziamenti e gare d'appalto (di seguito «il portale»);

⁽¹⁾ Regolamento (UE) 2021/692 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 aprile 2021, che istituisce il programma Cittadini, uguaglianza, diritti e valori (GU L 156 del 5.5.2021, pag. 1).

⁽²⁾ Decisione di esecuzione (UE) 2022/8588 della Commissione, del 1° dicembre 2022, relativa all'adozione del programma di lavoro per il periodo 2023-2024 e alla decisione di finanziamento per l'attuazione del programma Cittadini, uguaglianza, diritti e valori.

- raccomandazioni per la preparazione della domanda.
- La convenzione di sovvenzione commentata contiene:
 - commenti dettagliati su tutte le disposizioni della convenzione di sovvenzione che dovrà essere firmata per ottenere la sovvenzione (*compresi i costi ammissibili, il calendario dei pagamenti, gli obblighi accessori ecc.*).

Si invita inoltre a visitare il [sito web relativo ai risultati dei progetti del programma Europa per i cittadini](#), [la pagina web relativa ai risultati del programma CERV](#) e il [Daphne Toolkit](#) per consultare l'elenco dei progetti finanziati in precedenza.

1. Contesto

L'eredità della recente storia europea è un pilastro fondamentale dei valori che l'UE sostiene. In un momento caratterizzato da distorsioni storiche e revisionismo e dal ritorno della guerra in Europa a causa dell'aggressione russa contro l'Ucraina, la memoria e l'insegnamento delle esperienze comuni europee del XX secolo diventano ancora più rilevanti per tutte le parti della società, in particolare per la prossima generazione e le persone che detengono posizione di potere. Per quanto riguarda la memoria europea, l'invito sosterrà progetti di commemorazione, ricerca e istruzione relativi alla definizione di esperienze nella storia europea moderna. Tali progetti riguarderanno, tra l'altro, le cause e le conseguenze dei regimi autoritari e totalitari, la resistenza a tali regimi, l'Olocausto e altri crimini di massa, la transizione democratica e la (ri)costruzione di istituzioni democratiche, l'eredità del colonialismo, la migrazione transnazionale e l'integrazione europea.

2. Obiettivi – Temi e priorità – Attività finanziabili – Impatto atteso

Obiettivi

Sostenere progetti intesi a commemorare eventi significativi della storia europea moderna, comprese le cause e le conseguenze dei regimi autoritari e totalitari, nonché progetti atti a sensibilizzare i cittadini europei sulla loro storia e cultura, sul loro patrimonio culturale e sui loro valori comuni, migliorando così la loro comprensione dell'Unione, delle sue origini, dei suoi obiettivi, della sua diversità e dei risultati conseguiti, nonché dell'importanza della comprensione e della tolleranza reciproche.

Iniziative politiche sostenute:

- [strategia dell'UE sulla lotta contro l'antisemitismo e il sostegno alla vita ebraica \(2021-2030\)](#);
- [piano d'azione dell'UE contro il razzismo 2020-2025](#);
- [quadro strategico dell'UE per l'uguaglianza, l'inclusione e la partecipazione dei rom](#).

Temi e priorità (ambito di applicazione)

La memoria europea è strettamente collegata alla realizzazione e alla tutela dei valori e dei diritti dell'UE di oggi. L'esperienza europea del XX secolo, che comprende i regimi totalitari e autoritari e i loro crimini, nonché la transizione democratica basata sullo Stato di diritto, la migrazione, la decolonizzazione e l'integrazione europea, contribuisce a incoraggiare gli europei a restare vigili e a difendere i diritti fondamentali, la democrazia e lo Stato di diritto, in particolare i diritti delle minoranze.

Tra le diverse priorità, un obiettivo generale è quello di evidenziare il ruolo, la rappresentanza e la prospettiva delle donne in questi importanti eventi e sviluppi storici

per **consentire una comprensione** della storia **più equilibrata e sensibile in termini di genere**. I progetti possono essere nazionali o transnazionali. Sono particolarmente ben accetti i progetti transnazionali.

I progetti devono riguardare una o più delle priorità politiche elencate di seguito.

1. Transizione democratica, (ri)costruzione e rafforzamento della società sulla base dello Stato di diritto, della democrazia e dei diritti fondamentali

L'esperienza del XX secolo in Europa dimostra la fragilità della democrazia e la continua necessità per le persone di impegnarsi per difendere le istituzioni e i valori democratici. Le esperienze storiche come quelle degli anni '20 e '30, quando attacchi interni o esterni causarono il declino delle neo costituite democrazie, sono un chiaro segnale di tale vulnerabilità. Le conquiste odierne sono nuovamente sotto pressione a causa del continuo aumento del populismo, dell'estremismo e delle divisioni sociali. Analogamente, la transizione democratica da un regime autoritario o totalitario richiedeva la (ri)costruzione di istituzioni democratiche basate sullo Stato di diritto, che tutelassero i diritti fondamentali di tutti i membri della società, come nel periodo dopo la seconda guerra mondiale e dopo il 1989. L'UE è una comunità di valori e tutti i suoi Stati membri si fondano su tali valori. Mentre la transizione e il consolidamento democratici hanno preparato il terreno per la società democratica, rendere giustizia storica dopo la fine dei regimi totalitari e autoritari alle vittime e alle comunità colpite può contribuire alla guarigione della società.

I progetti nell'ambito di questa priorità dovrebbero concentrarsi sulla transizione da un regime autoritario e totalitario alla democrazia in diversi paesi europei, sulle loro somiglianze e differenze e sugli insegnamenti tratti per il futuro su come difendere e sostenere i valori dell'UE quali la democrazia, lo Stato di diritto e i diritti fondamentali. Allo stesso tempo, i progetti possono anche esplorare gli strumenti della giustizia storica, ad esempio mediante processi, restituzioni o amnistie.

2. Rafforzare la memoria dell'Olocausto, del genocidio, dei crimini di guerra e dei crimini contro l'umanità per rafforzare la democrazia nell'UE

In Europa il XX secolo è stato segnato da crimini orrendi, come l'Olocausto e i crimini commessi da regimi autoritari e totalitari. L'eredità di questi crimini richiede una costante opera di condivisione, memoria e ricerca per limitare le distorsioni. L'istruzione rivolta a tutte le generazioni sull'importanza di salvaguardare la democrazia e i diritti fondamentali dovrebbe basarsi sugli insegnamenti tratti da questi crimini. I giovani dovrebbero essere messi in condizione di diventare ambasciatori di questa memoria per ricordare la storia dei sopravvissuti sia offline che online, sensibilizzare al dramma da essi vissuto e stabilire contatti con musei e siti commemorativi. Le testimonianze personali di questi crimini sono particolarmente preziose per educare i giovani, soprattutto perché i testimoni sono sempre meno numerosi. Ciò implica anche contrastare la distorsione, la negazione e la banalizzazione dei fatti storici. Per sostenere i valori dell'UE sono necessari la memoria di questi crimini, l'insegnamento dei diritti fondamentali e l'impegno attivo delle persone per imparare da queste ultime, in particolare nel caso dei soggetti impegnati in prima linea per la difesa di diritti quali i difensori dei diritti fondamentali, i funzionari pubblici, i membri dell'apparato giudiziario, i funzionari delle autorità di contrasto e i responsabili politici.

Inoltre, la soppressione di diritti fondamentali quali la libertà di espressione, di riunione, di pensiero, di coscienza e di religione è una caratteristica integrante dei regimi totalitari e autoritari. L'opposizione organizzata e/o la resistenza dall'interno della società hanno svolto un ruolo chiave nella lotta contro l'occupazione straniera e/o nel rovesciamento di regimi totalitari e autoritari. È fondamentale ricordare e istruire i soggetti e i gruppi interessati in relazione a questi eventi come esempi per difendere i diritti fondamentali, per l'oggi e per il domani.

I progetti nell'ambito di questa priorità dovrebbero concentrarsi su crimini specifici quali l'Olocausto, i crimini totalitari o altri crimini del XX secolo come i genocidi, i crimini di guerra e i crimini contro l'umanità, e analizzare in quale modo tali crimini sono stati organizzati e commessi e quali soggetti sono stati coinvolti. Tramite i progetti nell'ambito di questa priorità si vuole incoraggiare la ricerca di nuove modalità di ricordo e insegnamento in merito a questi crimini, al fine di proteggere la società dalle minacce di un riemergere dell'odio, della discriminazione, del razzismo, dell'antisemitismo, dell'antiziganismo e della fobia verso le persone LGBTIQ. In linea con la strategia dell'UE per la lotta contro l'antisemitismo e per la promozione della vita ebraica, nonché con le altre iniziative politiche chiave sostenute da questa priorità, i progetti possono concentrarsi a tale riguardo sullo **sviluppo di reti di giovani ambasciatori europei per promuovere la memoria**. I giovani europei dovrebbero imparare ad accedere a informazioni accurate su Olocausto, genocidio, crimini di guerra e crimini contro l'umanità e a condividerle, e dovrebbero essere messi in condizione di agire sia nel mondo virtuale che in quello fisico.

I progetti possono focalizzarsi sulla **lotta contro la distorsione, la banalizzazione e la negazione dell'Olocausto**, nonché sulla digitalizzazione del materiale storico e delle testimonianze personali a fini di istruzione e formazione. Tramite questi progetti si vuole incoraggiare la collaborazione anche con i giovani, insieme ad altre generazioni, al fine di trasmettere la memoria degli eventi. Inoltre, i progetti nell'ambito di questa priorità possono anche **analizzare ed evidenziare la resistenza e/o l'opposizione organizzata** a regimi totalitari.

3. Migrazione, decolonizzazione e società multiculturali europee

La migrazione, il colonialismo, la schiavitù e l'imperialismo sono parte integrante della storia europea e comportano tutti profonde conseguenze per la società odierna.

In Europa, la migrazione ha una storia lunga e varia, ma spesso è trattata solo come un fenomeno dei giorni nostri. In realtà, gli spostamenti di popolazioni in Europa, dalla migrazione economica fino all'espulsione e alla deportazione, dalla fuga dalla violenza e dalla persecuzione alla migrazione dopo l'adesione all'UE, hanno segnato la recente storia europea. La migrazione è multiforme e le esperienze della migrazione verso, da o all'interno dell'Europa costituiscono lezioni per le generazioni future.

La migrazione forzata, lo sfollamento interno e l'espulsione sono esperienze condivise da molti europei in tempi di guerra, come si può constatare ancora oggi a seguito dell'aggressione russa contro l'Ucraina.

Il colonialismo, la schiavitù e l'imperialismo hanno lasciato un segno sulla storia mondiale. Pregiudizi e stereotipi possono essere affrontati riconoscendo le radici storiche del razzismo, anche da una prospettiva intersezionale. La decolonizzazione, lo smantellamento degli imperi coloniali, in particolare nel XX secolo, e le società europee emergenti nell'era post-coloniale sono plasmate ancora oggi da questa esperienza. Mentre per molti il colonialismo rappresenta un capitolo della storia, le conseguenze dei regimi imperialisti all'interno e all'esterno dell'Europa sono avvertite ancora oggi e si intrecciano con il razzismo e la discriminazione strutturali. Tuttavia, tali discussioni languono ormai da troppo tempo e devono essere saldamente integrate in una narrazione europea. Salvaguardare la memoria è fondamentale per incoraggiare l'inclusione e la comprensione.

I progetti nell'ambito di questa priorità dovrebbero scoprire l'eredità del colonialismo, all'interno e all'esterno dell'Europa, e il suo impatto sulle società europee multiculturali contemporanee. Temi quali la discriminazione e il razzismo sono ancora collegati a queste esperienze e svolgono un ruolo importante nella memoria europea nella maggior parte delle società dell'UE.

I progetti nell'ambito di questa priorità possono riguardare anche esperienze europee

comuni di migrazione eventualmente correlate a una moltitudine di eventi quali guerre, momenti di transizione, colonizzazione e decolonizzazione, impatti economici, persecuzioni o altro.

4. L'integrazione europea e i suoi risultati distintivi

L'integrazione europea ha profondamente trasformato la vita degli europei. Sebbene abbia offerto nuove opportunità di viaggio, studio e lavoro transfrontalieri, ha anche influenzato l'identità delle persone, che si sentono sempre più europee come parte della propria identità. L'integrazione europea ha progressivamente portato avanti e tutelato i diritti delle persone in tutti i paesi dell'UE, diritti che ora vengono spesso dati per scontati. Tuttavia, oltre a essere un processo istituzionale, l'integrazione europea è stata costruita e portata avanti da persone e movimenti diversi in momenti diversi. Dal Manifesto di Ventotene al Congresso d'Europa, la costruzione delle basi per l'integrazione europea vanta una lunga storia.

I progetti nell'ambito di questa priorità dovrebbero esplorare e far conoscere a tutte le generazioni i momenti cruciali e i punti di riferimento dell'integrazione europea, la sua storia e il modo in cui tali cambiamenti hanno concretamente inciso sulla vita quotidiana degli europei. I progetti possono concentrarsi su diritti specifici garantiti nell'Unione europea come la libertà di circolazione, su risultati specifici come la moneta comune o su momenti cruciali come l'adesione dei paesi. Le testimonianze potrebbero essere una particolare risorsa preziosa per rendere l'esperienza tangibile e offrire una prospettiva intergenerazionale.

Attività finanziabili (ambito di applicazione)

I progetti dovrebbero:

- collegare tipi diversi di organizzazioni per creare sinergie (tra enti senza scopo di lucro, amministrazioni locali, regionali e nazionali, mondo accademico, siti commemorativi e di apprendimento con gli istituti di istruzione);
- sviluppare vari tipi di attività [attività di formazione, pubblicazioni, strumenti online, ricerca (sulla provenienza), istruzione non formale, dibattiti pubblici, esposizioni, sensibilizzazione, raccolta e digitalizzazione di testimonianze, azioni innovative e creative ecc.];
- istituire e tenere corsi di formazione per difensori dei diritti, funzionari pubblici, membri dell'apparato giudiziario, funzionari delle autorità di contrasto e responsabili politici;
- fornire opportunità per scambi intergenerazionali tra testimoni e generazioni future;
- coinvolgere persone appartenenti a differenti gruppi destinatari e di genere, comprese, ove possibile, le persone che subiscono razzismo, antisemitismo, antiziganismo o altre forme di discriminazione e intolleranza.

I progetti dovrebbero avere una dimensione europea ed essere attuati preferibilmente a livello transnazionale (con la creazione e la gestione di partenariati e reti transnazionali).

La definizione e l'attuazione dei progetti dovrebbero promuovere la parità di genere e l'integrazione della dimensione di non discriminazione. Ciò comprende un'analisi di genere, la mappatura dell'impatto su donne e uomini e delle loro diverse esigenze potenziali, nonché l'integrazione di una prospettiva di parità di genere nella progettazione delle attività. A tal fine, i richiedenti sono incoraggiati a consultare le

domande chiave elencate sul sito web dell'EIGE quando effettuano la loro analisi di genere. Si dovrebbero evitare involontarie conseguenze negative dell'intervento su entrambi i generi (approccio del «non nuocere»). I richiedenti sono tenuti a progettare e attuare le loro attività di comunicazione e divulgazione in modo sensibile alla dimensione di genere. Ciò comprende, in particolare, l'uso di un linguaggio sensibile alla dimensione di genere. Lo stesso vale per la progettazione e l'attuazione delle attività di monitoraggio e valutazione. Le proposte che integrano una prospettiva di genere in tutte le loro attività saranno considerate di qualità superiore.

Impatto atteso

- Coinvolgimento di europei provenienti da contesti diversi e di genere differente, compresi giovani e persone che fungono da moltiplicatori (amministratori statali, funzionari delle autorità di contrasto, membri dell'apparato giudiziario, responsabili politici, difensori dei diritti ecc.) nel sostenere, rafforzare e supportare le istituzioni e le strutture democratiche basate sullo Stato di diritto;
- digitalizzazione del materiale storico e delle testimonianze oculari a fini di istruzione e formazione;
- inclusione di una dimensione europea nei pertinenti dibattiti nazionali e internazionali su importanti eventi storici e momenti della storia europea recente;
- individuazione, salvaguardia e disponibilità, in particolare online, di materiale d'archivio, testimonianze e siti autentici per scopi didattici, commemorativi e di ricerca;
- maggiore consapevolezza dei diritti e delle conquiste dell'integrazione europea; consolidamento nella percezione degli europei di un senso di appartenenza verso il progetto europeo;
- impegno degli europei nella lotta contro il razzismo, l'antisemitismo e tutte le forme di intolleranza;
- impegno degli europei nel garantire la memoria dell'Olocausto, sia offline che online;
- creazione di coalizioni transnazionali sulla memoria europea;
- lotta contro la distorsione storica, il revisionismo e il negazionismo.

3. Dotazione finanziaria disponibile

La dotazione finanziaria disponibile per l'invito ammonta a **10 200 000,00 EUR**.

Ci riserviamo il diritto di non assegnare tutti i fondi disponibili o di ridistribuirli tra le priorità dell'invito, a seconda delle proposte ricevute e dei risultati della valutazione.

4. Calendario e scadenze

Calendario e scadenze (indicativi)	
Pubblicazione dell'invito a presentare proposte	16 febbraio 2023
<u>Termine per la presentazione delle proposte</u>	<u>6 giugno 2023, ore 17:00:00 CET (ora di Bruxelles)</u>
Periodo di valutazione	giugno-settembre 2023
Informazioni sui risultati della valutazione	ottobre-novembre 2023

Firma della CS

dicembre 2023-marzo 2024

5. Ricevibilità e documenti

Le proposte devono essere presentate entro il termine di **scadenza dell'invito** (*cfr. il calendario, sezione 4*).

Le proposte devono essere presentate **in modalità elettronica** tramite il sistema di presentazione elettronica del portale Finanziamenti e gare d'appalto (accessibile dalla pagina tematica nella sezione [Cerca Finanziamenti e gare d'appalto](#)). NON è possibile la presentazione di proposte in formato cartaceo.

Le proposte (comprehensive degli allegati e dei documenti giustificativi) devono essere presentate utilizzando i moduli forniti *all'interno* del sistema di presentazione (⚠️ NON i documenti disponibili sulla pagina tematica, che figurano solo a titolo informativo).

Le proposte devono essere **complete** e contenere tutte le informazioni richieste e tutti gli allegati obbligatori:


- parte A del modulo di domanda: contiene informazioni amministrative sui partecipanti (futuro coordinatore, beneficiari ed entità affiliate) e sulla dotazione finanziaria riassuntiva del progetto (*da compilare direttamente online*);
- parte B del modulo di domanda: contiene la descrizione tecnica del progetto (*da scaricare dal sistema di presentazione del portale, compilare e poi assemblare e ricaricare*);
- parte C (*da compilare direttamente online*): contiene dati supplementari sul progetto, compresi gli indicatori obbligatori;
- **allegati obbligatori** (*da caricare*)
 - calcolatore del bilancio forfettario (*modello disponibile nel sistema di presentazione*);
- **documenti giustificativi** (*da caricare*):
 - elenco dei progetti precedenti (progetti principali degli ultimi quattro anni) (*modulo disponibile nella parte B*) (non applicabile alle organizzazioni di nuova costituzione);
 - per i partecipanti le cui attività coinvolgono minori (persone di età inferiore ai 18 anni): la loro politica in materia di tutela dei minori applicabile nelle quattro aree descritte nelle [Norme sulla tutela dei minori in condizioni di sicurezza](#).

Al momento della presentazione della proposta si dovrà confermare di avere il **mandato di agire** per tutti i richiedenti. Inoltre, si dovrà confermare che le informazioni contenute nella domanda sono corrette e complete e che i partecipanti soddisfano le condizioni per ricevere i finanziamenti dell'UE (in particolare ammissibilità, capacità finanziaria e operativa, esclusione ecc.). Prima di firmare la sovvenzione, ciascun beneficiario e ciascuna entità affiliata dovranno confermare nuovamente queste affermazioni sottoscrivendo una dichiarazione sull'onore. Le proposte non debitamente documentate saranno respinte.

La domanda deve essere **leggibile, accessibile e stampabile**.

Il numero massimo di pagine ammesso per le proposte è pari a **70** (parte B). I valutatori **non prenderanno in considerazione** le pagine in eccesso.

In una fase successiva potrebbero essere richiesti ulteriori documenti (*per la convalida dell'entità giuridica, il controllo della capacità finanziaria, la convalida del conto bancario ecc.*).

 Per maggiori informazioni sulla procedura di presentazione (compresi gli aspetti informatici) consultare il [manuale online](#).

6. Ammissibilità

Partecipanti ammissibili (paesi ammissibili)

Per essere considerati ammissibili i richiedenti [proponente capofila («coordinatore»), co-proponenti ed entità affiliate] devono essere:

- nel caso dei proponenti capofila (ossia il «coordinatore»): persone giuridiche senza scopo di lucro (organismi pubblici o privati) o un'organizzazione internazionale;
- nel caso dei co-richiedenti: persone giuridiche senza scopo di lucro o a scopo di lucro (organismi pubblici o privati). Le organizzazioni a scopo di lucro possono presentare domanda soltanto in partenariato con enti pubblici, organizzazioni private senza scopo di lucro o organizzazioni internazionali;
- formalmente stabiliti in uno dei paesi ammissibili, ossia:
 - Stati membri dell'UE [compresi i paesi e i territori d'oltremare (PTOM)];
 - paesi terzi:
 - paesi associati al programma CERV o paesi con i quali sono in corso negoziati per un accordo di associazione e nei quali tale accordo entra in vigore prima della firma della sovvenzione ([elenco dei paesi partecipanti](#)).
- *Altre condizioni di ammissibilità:*
 - le attività devono essere svolte in uno dei paesi ammissibili;
 - la sovvenzione dell'UE richiesta non può essere inferiore a 50 000,00 EUR;
 - i progetti possono essere nazionali o transnazionali.

I beneficiari e le entità affiliate devono iscriversi nel [registro dei partecipanti](#) prima di presentare la proposta e devono essere convalidati dal servizio centrale di convalida (convalida REA). Ai fini della convalida sarà chiesto loro di caricare documenti attestanti lo status giuridico e il paese d'origine.

Altri soggetti possono partecipare in altri ruoli nel consorzio, ad esempio partner associati, subappaltatori, terzi che forniscono contributi in natura ecc. (*cfr. la sezione 13*).


Casi specifici

Persone fisiche: le persone fisiche NON sono ammissibili (ad eccezione dei lavoratori autonomi, ossia gli imprenditori individuali la cui impresa non ha una personalità giuridica distinta da quella della persona fisica).

Organizzazioni internazionali: le organizzazioni internazionali sono ammissibili. Le norme sui paesi ammissibili non si applicano a tali organizzazioni.

Entità prive di personalità giuridica: le entità non aventi personalità giuridica a norma del rispettivo diritto nazionale possono partecipare in via eccezionale, purché i loro rappresentanti abbiano la capacità di assumere impegni giuridici in nome delle entità e queste ultime offrano garanzie per la tutela degli interessi finanziari dell'UE equivalenti a quelle offerte dalle persone giuridiche ⁽³⁾.

Organismi dell'UE: gli organismi dell'UE NON possono far parte del consorzio (ad eccezione del Centro comune di ricerca della Commissione europea).

Associazioni e gruppi d'interesse: le entità composte da membri possono partecipare in qualità di «beneficiari unici» o di «beneficiari privi di personalità giuridica» ⁽⁴⁾.  Si fa presente che, se l'azione sarà realizzata dai membri, dovrebbero partecipare anch'essi (in qualità di beneficiari o di entità affiliate, altrimenti i loro costi NON saranno ammissibili).

Punti di contatto del programma: sono ammissibili con il ruolo di coordinatori o beneficiari negli inviti aperti, a condizione che dispongano di procedure per separare le funzioni di gestione del progetto da quelle di informazione e siano in grado di dimostrare la separazione dei costi (ossia che le sovvenzioni ricevute per il progetto non coprono i costi previsti dalla loro altra sovvenzione). A tal fine è necessario:

- applicare la contabilità analitica, che permette di gestire la contabilità dei costi utilizzando chiavi di ripartizione dei costi e codici per la contabilità dei costi, NONCHÉ di applicare tali chiavi e codici per individuare e separare i costi (ossia attribuirli a una delle due sovvenzioni);
- registrare tutti i costi reali sostenuti per le attività previste dalle due sovvenzioni (compresi i costi indiretti);
- ripartire i costi in maniera tale da ottenere un risultato equo, obiettivo e realistico.

Paesi che stanno negoziando accordi di associazione: i beneficiari dei paesi con cui sono in corso negoziati (*cfr. sopra*) possono partecipare all'invito e firmare le sovvenzioni a condizione che detti negoziati si concludano prima della firma della sovvenzione (con effetto retroattivo, se previsto dall'accordo).

Misure restrittive dell'UE: a determinate entità si applicano regole speciali [*ad esempio le entità soggette alle [misure restrittive dell'UE](#) a norma dell'articolo 29 del trattato sull'Unione europea (TUE) e dell'articolo 215 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE)* ⁽⁵⁾ e *le entità contemplate dagli orientamenti della Commissione [2013/C 205/05](#)* ⁽⁶⁾]. Queste entità non sono ammesse a partecipare ad alcun titolo, neanche in qualità di beneficiari, entità affiliate, partner associati, subappaltatori o destinatari del sostegno finanziario a terzi (se del caso).

⁽³⁾ Cfr. l'articolo 197, paragrafo 2, lettera c), del regolamento finanziario dell'UE [2018/1046](#).

⁽⁴⁾ Per le definizioni cfr. l'articolo 187, paragrafo 2, e l'articolo 197, paragrafo 2, lettera c), del regolamento finanziario dell'UE [2018/1046](#).

⁽⁵⁾ Si noti che la *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* contiene l'elenco ufficiale e, in caso di conflitto, il suo contenuto prevale su quello della [mappa delle sanzioni dell'UE](#).

⁽⁶⁾ Orientamenti della Commissione [2013/C 205/05](#) sull'ammissibilità delle entità israeliane e relative attività nei territori occupati da Israele da giugno 1967 alle sovvenzioni, ai premi e agli strumenti finanziari dell'UE a partire dal 2014 (GU C 205 del 19.7.2013, pagg. 9-11).



Per maggiori informazioni cfr. le [Norme per la convalida del soggetto giuridico, la nomina del LEAR e la valutazione della capacità finanziaria](#).

Composizione del consorzio

Le proposte devono essere presentate da un consorzio di almeno due richiedenti [proponente capofila («coordinatore») e almeno un co-proponente, che non sia un'entità affiliata o un partner associato].

Attività ammissibili

Le attività ammissibili sono quelle illustrate nella precedente sezione 2.

I progetti dovrebbero tenere conto dei risultati dei progetti sostenuti da altri programmi di finanziamento dell'UE. Le complementarità devono essere descritte nelle proposte di progetto (parte B del modulo di domanda).

I progetti devono essere conformi alle priorità e agli interessi politici dell'UE (*ad esempio ambiente, politica sociale, sicurezza, politica industriale e commerciale ecc.*).

Non è ammesso il sostegno finanziario a terzi.

Ubicazione geografica (paesi destinatari)

Le proposte devono riguardare attività che si svolgono nei paesi ammissibili (*cfr. sopra*).

Il progetto può essere nazionale o transnazionale.

Durata

Di norma i progetti dovrebbero avere una durata compresa tra 12 e 24 mesi (sono ammesse proroghe, purché debitamente giustificate e richieste mediante modifica della domanda).

Disponibilità di bilancio del progetto

La sovvenzione dell'UE richiesta non può essere inferiore a 50 000,00 EUR.

Sovvenzione massima: nessun limite.

Etica e valori dell'UE

I progetti devono essere conformi:

- agli standard etici più elevati;
- ai valori dell'UE di cui all'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e all'articolo 21 della Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
- ad altre normative dell'UE, internazionali e nazionali applicabili [compreso il regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) [2016/679](#)].

I progetti devono mirare a promuovere l'integrazione della parità di genere e della non discriminazione in conformità dello [strumento per l'integrazione di genere](#). Le attività previste dal progetto dovrebbero contribuire al conferimento di poteri su base paritaria a uomini e donne in tutta la loro diversità, per garantire che entrambi possano esprimere appieno le rispettive potenzialità e godere degli stessi diritti. Le attività previste dovrebbero inoltre cercare di ridurre i livelli di discriminazione nei confronti di determinati gruppi (e di quelli a rischio di discriminazione multipla), nonché di migliorare i risultati in termini di parità per i singoli individui. Le proposte dovrebbero comprendere considerazioni relative al genere e alla non discriminazione e mirare a una

raffigurazione equilibrata sotto il profilo del genere nei gruppi e nelle attività del progetto. È importante inoltre che i dati individuali raccolti dai beneficiari siano disaggregati, per quanto possibile, in base al sesso ([dati disaggregati in base al sesso](#)), alla disabilità o all'età.

Nella domanda i richiedenti devono dimostrare di rispettare i principi etici e i valori dell'UE di cui all'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e all'articolo 21 della Carta dei diritti fondamentali dell'UE.

I partecipanti le cui attività coinvolgono minori devono altresì attuare una politica in materia di tutela dei minori che comprenda le quattro aree descritte nelle [Norme sulla tutela dei minori in condizioni di sicurezza](#). Questa politica deve essere trasparente e disponibile online per chiunque venga in contatto con l'organizzazione. Deve comprendere informazioni chiare sulle modalità di assunzione del personale (inclusi tirocinanti e volontari) e prevedere controlli dei precedenti personali (indagine di sicurezza). Inoltre, deve comprendere procedure e norme chiare per il personale, incluse le regole per la rendicontazione, e attività di formazione continua.

7. Capacità finanziaria e operativa ed esclusione

Capacità finanziaria

I richiedenti devono disporre di **risorse stabili e sufficienti** per attuare con successo i progetti e contribuire con la propria quota. Le organizzazioni che partecipano a più progetti devono disporre di capacità sufficienti per attuarli tutti.

Il controllo della capacità finanziaria sarà effettuato sulla base dei documenti da caricare nel [registro dei partecipanti](#) durante la preparazione della sovvenzione (*ad esempio conto profitti e perdite e stato patrimoniale, piano economico, relazione di audit elaborata da un revisore dei conti esterno autorizzato, certificazione dei conti dell'ultimo esercizio finanziario chiuso ecc.*). L'analisi si baserà su indicatori finanziari neutri, ma terrà conto anche di altri aspetti quali la dipendenza dai finanziamenti dell'UE nonché i disavanzi e le entrate degli anni precedenti.

Di norma, il controllo riguarderà tutti i coordinatori, tranne nei seguenti casi:

- se i beneficiari sono enti pubblici (entità istituite come enti pubblici a norma del diritto nazionale, comprese le autorità locali, regionali o nazionali) o organizzazioni internazionali;
- se l'importo del progetto richiesto non è superiore a 60 000,00 EUR.

Laddove necessario, il controllo potrà riguardare anche le entità affiliate.

Se riteniamo che la capacità finanziaria non sia soddisfacente, potremmo richiedere:

- ulteriori informazioni;
 - un regime di responsabilità finanziaria rafforzata, ossia la responsabilità in solido di tutti i beneficiari o la responsabilità in solido delle entità affiliate (*cfr. di seguito la sezione 10*);
 - il pagamento rateale del prefinanziamento;
 - (una o più) garanzie di prefinanziamento (*cfr. di seguito la sezione 10*);
- oppure potremmo:
- proporre che non sia concesso alcun prefinanziamento;
 - chiedere una sostituzione o, se necessario, respingere l'intera proposta.



Per maggiori informazioni cfr. le [Norme per la convalida del soggetto giuridico, la nomina del LEAR e la valutazione della capacità finanziaria](#).

Capacità operativa

I candidati devono possedere **le competenze, le qualifiche e le risorse** necessarie per attuare con esito positivo i progetti e contribuire con la propria quota (compresa un'esperienza sufficiente in progetti di dimensioni e natura comparabili).

Tale capacità sarà valutata insieme al criterio di aggiudicazione «Qualità» sulla base delle competenze e dell'esperienza dei richiedenti e delle loro squadre di progetto, comprese le risorse operative (umane, tecniche e di altro tipo), o, in via eccezionale, delle misure proposte per conseguire tale capacità entro l'inizio dell'esecuzione dei compiti.

Se la valutazione del criterio di aggiudicazione è positiva, si ritiene che i richiedenti dispongano di sufficiente capacità operativa.

I richiedenti dovranno dar prova della propria capacità fornendo le seguenti informazioni:

- profili generali (qualifiche ed esperienze) del personale responsabile della gestione e attuazione del progetto;
- descrizione dei partecipanti al consorzio;
- elenco dei progetti precedenti (progetti principali degli ultimi quattro anni) (*modulo disponibile nella parte B*) (non applicabile alle organizzazioni di nuova costituzione).

Potranno essere richiesti ulteriori documenti giustificativi, se necessari per confermare la capacità operativa di un richiedente.

Gli organismi pubblici, le organizzazioni degli Stati membri e le organizzazioni internazionali sono esonerati dal controllo della capacità operativa.

Esclusione

NON possono partecipare i richiedenti che sono soggetti a una **decisione di esclusione dell'UE** o che si trovano in una delle seguenti **situazioni di esclusione** che vietano loro di ricevere finanziamenti dell'UE ⁽⁷⁾:

- sono in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, sospensione dell'attività o altre procedure analoghe (comprese le procedure per le persone con responsabilità illimitata per i debiti del richiedente);
- hanno violato gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali o al pagamento di imposte e tasse (anche se la violazione è stata commessa da persone con responsabilità illimitata per i debiti del richiedente);
- si sono resi colpevoli di gravi illeciti professionali ⁽⁸⁾ (anche se commessi da persone aventi poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo, beneficiari

⁽⁷⁾ Cfr. gli articoli 136 e 141 del regolamento finanziario dell'UE [2018/1046](#).

⁽⁸⁾ Gli illeciti professionali includono: violazione delle norme deontologiche, condotta illecita con impatto sulla credibilità professionale, false dichiarazioni/alterazioni delle informazioni, partecipazione a un cartello o ad altro accordo che provoca distorsioni della concorrenza, violazione dei diritti di proprietà intellettuale, tentativo di influenzare i processi decisionali o di ottenere informazioni riservate da autorità pubbliche per ottenere un vantaggio.

- effettivi o persone che sono essenziali per la concessione/l'attuazione della sovvenzione);
- si sono resi colpevoli di frode, corruzione, legami con un'organizzazione criminale, riciclaggio di denaro, reati connessi al terrorismo (compreso il finanziamento del terrorismo), lavoro minorile o tratta di esseri umani (anche se commessi da persone aventi poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo, beneficiari effettivi o persone che sono essenziali per la concessione/l'attuazione della sovvenzione);
 - hanno mostrato significative carenze nell'adempimento dei principali obblighi previsti da un contratto di appalto, una convenzione di sovvenzione, un premio, un contratto di esperti o simili dell'UE (anche se tali carenze sono ascrivibili a persone aventi mandato di rappresentanza, di decisione o di controllo, beneficiari effettivi o persone che sono essenziali per la concessione/l'attuazione della sovvenzione);
 - hanno commesso irregolarità ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. [2988/95](#) (anche se commesse da persone aventi mandato di rappresentanza, di decisione o di controllo, beneficiari effettivi o persone che sono essenziali per la concessione/l'attuazione della sovvenzione);
 - si sono costituiti in entità in una giurisdizione diversa con l'intento di eludere obblighi fiscali, sociali o altri obblighi giuridici nel paese di origine o hanno creato un'altra entità a tal fine (anche nel caso di persone aventi mandato di rappresentanza, di decisione o di controllo, beneficiari effettivi o persone che sono essenziali per la concessione/l'attuazione della sovvenzione).

I richiedenti saranno inoltre respinti se risulta che ⁽⁹⁾:

- durante la procedura di aggiudicazione hanno presentato in modo erroneo le informazioni richieste come condizione per partecipare o non hanno fornito tali informazioni;
- in precedenza hanno partecipato alla preparazione dell'invito e ciò comporta una distorsione della concorrenza che non può essere altrimenti sanata (conflitto di interessi).

8. Procedura di valutazione e aggiudicazione

Le proposte dovranno seguire la **procedura standard di presentazione e valutazione** (presentazione in un'unica fase + valutazione in un'unica fase).

Un **comitato di valutazione** (assistito da esperti esterni indipendenti) valuterà tutte le domande. Le proposte saranno verificate innanzi tutto in base ai requisiti formali (ricevibilità e ammissibilità, *cfr. le sezioni 5 e 6*). Le proposte giudicate ricevibili e ammissibili saranno valutate sulla base della capacità operativa e dei criteri di aggiudicazione (*cfr. le sezioni 7 e 9*) e poi classificate a seconda del punteggio ottenuto.


Per le proposte che hanno ottenuto il medesimo punteggio **l'ordine di priorità** sarà determinato secondo il seguente approccio.

In sequenza per ciascun gruppo di proposte ex aequo, partendo dal gruppo con il punteggio più alto e proseguendo in ordine decrescente:

⁽⁹⁾ Cfr. l'articolo 141 del regolamento finanziario dell'UE [2018/1046](#).

- 1) la priorità delle proposte ex aequo per lo stesso tema sarà stabilita in base ai punteggi ottenuti per il criterio di aggiudicazione «Rilevanza». Se questi punteggi sono uguali, la priorità farà riferimento ai punteggi per il criterio «Qualità». Se questi punteggi sono uguali, la priorità farà riferimento ai punteggi per il criterio «Effetti».

Tutti i proponenti saranno informati dell'esito della valutazione (**lettera di notifica dei risultati della valutazione**). I proponenti che hanno presentato le proposte selezionate saranno invitati alla fase di preparazione delle sovvenzioni; le altre proposte saranno inserite nell'elenco di riserva o respinte.

 Nessun impegno di finanziamento: l'invito a preparare la sovvenzione NON costituisce un impegno formale di finanziamento. Saranno ancora necessarie diverse verifiche giuridiche prima della concessione della sovvenzione: *convalida dell'entità giuridica, della capacità finanziaria, controllo dell'esclusione ecc.*

La **preparazione della sovvenzione** comprende un dialogo volto a mettere a punto gli aspetti tecnici o finanziari del progetto; a tal fine è possibile che vengano richieste ulteriori informazioni. Possono essere previsti anche adeguamenti della proposta per rispondere alle indicazioni del comitato di valutazione o ad altre osservazioni. La conformità sarà una condizione preliminare per la firma della sovvenzione.

Se si ritiene che la procedura di valutazione sia viziata, è possibile presentare un **reclamo** (rispettando i termini e le procedure stabiliti nella lettera con i risultati della valutazione). Si noti che le notifiche che non sono state aperte entro 10 giorni dall'invio sono considerate lette e che le scadenze saranno conteggiate dall'apertura/dall'accesso (cfr. anche [Condizioni del portale Finanziamenti e gare d'appalto](#)). Si fa presente altresì che può essere previsto un numero massimo di caratteri per i reclami presentati in formato elettronico.

9. Criteri di aggiudicazione

I **criteri di aggiudicazione** del presente invito sono indicati di seguito.

- **Pertinenza:** corrispondenza della proposta alle priorità e agli obiettivi dell'invito; esigenze chiaramente definite e approfondita valutazione delle stesse; gruppo di destinatari chiaramente definito, tenendo nel debito conto la prospettiva di genere; contributo al contesto strategico e legislativo dell'UE; dimensione europea/transnazionale; effetti/interesse per una serie di paesi (UE o paesi terzi ammissibili); possibilità di utilizzare i risultati in altri paesi (potenziale di trasferimento di buone pratiche); potenziale di sviluppo della fiducia reciproca/cooperazione transfrontaliera (40 punti).
- **Qualità:** chiarezza e coerenza del progetto; nessi logici tra i problemi individuati, esigenze e soluzioni proposte (concetto del quadro logico); metodo per l'attuazione del progetto tenendo nel debito conto la prospettiva di genere (organizzazione del lavoro, calendario, assegnazione delle risorse e distribuzione dei compiti tra i partner, rischi e loro gestione, monitoraggio e valutazione); considerazione di questioni etiche; fattibilità del progetto entro le scadenze proposte (40 punti).
- **Impatto:** finalità ed effetti attesi a lungo termine dei risultati sui gruppi destinatari/sul grande pubblico; adeguata strategia di diffusione per garantire la sostenibilità e gli effetti a lungo termine; potenziale effetto moltiplicatore positivo; sostenibilità dei risultati dopo la fine dei finanziamenti dell'UE (20 punti).

Criteri di aggiudicazione	Punteggio minimo	Punteggio massimo
Pertinenza	25	40
Qualità – Progettazione e attuazione del progetto	n.a.	40
Effetti	n.a.	20
Punteggi (minimi) complessivi	70	100

Punteggio massimo: 100 punti.

Soglia individuale per il criterio «Pertinenza»: 25/40 punti.

Soglia complessiva: 70 punti.

Saranno prese in considerazione ai fini del finanziamento le proposte che superano la soglia individuale per il criterio «Pertinenza» E la soglia complessiva, entro i limiti della dotazione finanziaria disponibile per l'invito. Le altre proposte saranno respinte.

10. Struttura giuridica e finanziaria delle convenzioni di sovvenzione

I proponenti del progetto che avranno superato la valutazione saranno invitati alla preparazione della convenzione di sovvenzione insieme al responsabile di progetto dell'UE.

La convenzione di sovvenzione definirà il quadro nonché le condizioni generali della stessa, in particolare per quanto riguarda i prodotti/servizi da fornire, le relazioni e i pagamenti.

Il modello di convenzione di sovvenzione che sarà utilizzato e tutti gli altri modelli e documenti di orientamento pertinenti sono reperibili nei [documenti di riferimento del portale](#).

Data di inizio e durata del progetto

La data di inizio e la durata del progetto saranno stabilite nella convenzione di sovvenzione (*scheda dati, punto 1*). Di norma la data di inizio è successiva alla firma della sovvenzione, entro un termine massimo di sei mesi dalla firma della sovvenzione. L'applicazione retroattiva può essere concessa in via eccezionale per motivi debitamente giustificati, ma non può mai essere anteriore alla data di presentazione della proposta.

La durata dei progetti è compresa tra 12 e 24 mesi (sono ammesse proroghe, purché debitamente giustificate e richieste mediante modifica della domanda).

Traguardi e risultati tangibili

I traguardi e i risultati tangibili per ciascun progetto saranno gestiti attraverso il sistema di gestione delle sovvenzioni del portale e saranno riportati nell'allegato 1 della convenzione di sovvenzione.

I seguenti risultati tangibili sono obbligatori per tutti i progetti:

- i risultati tangibili dei pacchetti di lavoro devono includere una scheda di descrizione dell'evento per ciascun evento (il [modello](#)

[di scheda di descrizione dell'evento è disponibile sul portale Finanziamenti e gare d'appalto](#)).

I beneficiari dovranno chiedere ai partecipanti agli eventi di prendere parte all'indagine dell'UE su giustizia, diritti e valori. L'indagine permette all'autorità erogante di seguire da vicino gli eventi di formazione, di apprendimento reciproco e di sensibilizzazione. I beneficiari riceveranno un link al sito web dell'indagine, che dovranno poi inoltrare ai partecipanti. Avranno accesso ai risultati dell'indagine per il proprio progetto e potranno utilizzarli per la relativa valutazione. L'autorità erogante aggregherà i risultati di tutti i progetti finanziati nell'ambito del programma CERV.

Forma della sovvenzione, tasso di finanziamento e importo massimo della sovvenzione

I parametri della sovvenzione (*importo massimo, tasso di finanziamento, costi ammissibili totali ecc.*) saranno stabiliti nella convenzione di sovvenzione (*scheda dati, punto 3 e articolo 5*).

Per la dotazione finanziaria del progetto (importo massimo della sovvenzione) non è previsto alcun limite. La sovvenzione concessa può essere inferiore all'importo richiesto.

La sovvenzione consisterà in una somma forfettaria. Ciò significa che rimborserà un importo fisso basato su una somma forfettaria o un finanziamento non correlati ai costi. L'importo sarà fissato dall'autorità erogante sulla base degli importi variabili da essa prestabiliti e delle stime indicate dai beneficiari nelle dotazioni finanziarie dei progetti.

Categorie di bilancio per il presente invito:

– **contributi a titolo di somma forfettaria** ⁽¹⁰⁾

Il calcolo della somma forfettaria si basa su due parametri: il numero dei partecipanti diretti e il numero dei paesi ammissibili per ciascun evento (in presenza o da remoto).

Un evento si svolge entro **un determinato periodo di tempo** e può comprendere differenti tipi di attività (conferenze, workshop, attività di formazione, seminari, dibattiti, webinar, mostre, proiezione/realizzazione di film, campagne, sondaggi, ricerche, flashmob ecc.).

Un evento corrisponde a un pacchetto di lavoro nel modulo di domanda.

1 pacchetto di lavoro = 1 evento = una o più attività

Rendicontazione e modalità di pagamento

Le modalità di rendicontazione e di pagamento sono stabilite nella convenzione di sovvenzione (*scheda dati, punto 4 e articoli 21 e 22*).


Dopo la firma della sovvenzione il richiedente riceve di norma un **prefinanziamento** per iniziare a lavorare al progetto (solitamente il **60 %** dell'importo massimo della sovvenzione; in casi eccezionali un importo inferiore o nessun prefinanziamento). Il prefinanziamento sarà versato entro 30 giorni dall'entrata in vigore/dalla garanzia finanziaria (se richiesta), a seconda di quale delle due date è successiva.

Pagamento del saldo: al termine del progetto calcoleremo l'importo finale della sovvenzione. Se il totale dei pagamenti precedenti sarà superiore all'importo finale della

⁽¹⁰⁾ [Decisione](#) del 26 marzo 2021 che autorizza l'utilizzo di somme forfettarie per le azioni comprese nel programma Cittadini, uguaglianza, diritti e valori (2021-2027).

sovvenzione, chiederemo al beneficiario (al coordinatore) di restituire la differenza (recupero).

Tutti i pagamenti sono effettuati al coordinatore.

 Si noti che i pagamenti saranno automaticamente ridotti nel caso in cui uno dei membri del consorzio avesse debiti in essere nei confronti dell'UE (autorità erogante o altri organismi). Sarà nostra cura portare tali debiti in compensazione, conformemente alle condizioni di cui alla convenzione di sovvenzione (*cf. l'articolo 22*).

Si fa altresì presente la responsabilità di conservare la documentazione di tutti i lavori eseguiti.

Garanzie di prefinanziamento

Laddove richiesta, la garanzia di prefinanziamento sarà stabilita nella convenzione di sovvenzione (*scheda dati, punto 4*). L'importo sarà fissato durante la preparazione della sovvenzione e di norma sarà pari o inferiore al prefinanziamento della sovvenzione.

La garanzia deve essere espressa in euro e rilasciata da un istituto bancario/finanziario autorizzato avente sede in uno Stato membro dell'UE. Invitiamo gli interessati a contattarci se sono stabiliti in un paese extra UE e desiderano fornire una garanzia di un istituto bancario/finanziario del proprio paese (in via eccezionale, la garanzia potrebbe essere accettata se offre una sicurezza equivalente).

NON saranno accettati come garanzie finanziarie gli importi bloccati su conti bancari.

Le garanzie di prefinanziamento NON sono formalmente collegate ai singoli membri del consorzio; ciò significa che è possibile stabilire liberamente le modalità di erogazione dell'importo della garanzia (*da parte di uno o più beneficiari, per l'importo complessivo o più garanzie per importi parziali, da parte del beneficiario interessato o di un altro beneficiario ecc.*). È importante, tuttavia, che l'importo richiesto sia coperto e che la garanzia o le garanzie siano inviate in tempo utile per effettuare il prefinanziamento (copia scannerizzata tramite il portale E originale per posta).

Se concordato con noi, la garanzia bancaria può essere sostituita da una garanzia di un terzo.

La garanzia sarà liberata al termine della sovvenzione, conformemente alle condizioni stabilite nella convenzione di sovvenzione.

Certificati

A seconda del tipo di azione, dell'entità dell'importo della sovvenzione e del tipo di beneficiari, potrebbe essere chiesto di presentare vari certificati. I tipi, le scadenze e i requisiti minimi di ciascun certificato sono stabiliti nella convenzione di sovvenzione (*scheda dati, punto 4 e articolo 24*).

Regime di responsabilità per i recuperi

Il regime di responsabilità per i recuperi sarà stabilito nella convenzione di sovvenzione (*scheda dati, punto 4.4 e articolo 22*).

Per i beneficiari, si tratta di uno dei seguenti regimi:

- responsabilità in solido limitata con massimali individuali: *ciascun beneficiario fino all'importo massimo della propria sovvenzione*;
- responsabilità in solido incondizionata: *ciascun beneficiario fino all'importo massimo della sovvenzione per l'azione*;

oppure

- responsabilità finanziaria individuale: *ciascun beneficiario solo per i propri debiti.*

Inoltre, l'autorità erogante può richiedere la responsabilità in solido delle entità affiliate (con il loro beneficiario).

Disposizioni relative all'attuazione del progetto

Norme in materia di diritti di proprietà intellettuale: *cfr. il modello di convenzione di sovvenzione (articolo 16 e allegato 5):*

- diritti d'uso sui risultati: sì

Comunicazione, divulgazione e visibilità dei finanziamenti: *cfr. il modello di convenzione di sovvenzione (articolo 17 e allegato 5):*

- ulteriori attività di comunicazione e divulgazione: sì

Altre disposizioni specifiche

n.a.

Inadempimento e violazione del contratto

La convenzione di sovvenzione (capitolo 5) prevede le misure che possono essere adottate dall'Agenzia in caso di violazione del contratto (e altre questioni di non conformità).



Per maggiori informazioni *cfr. la [Convenzione di sovvenzione commentata](#).*

11. Modalità di presentazione della domanda

Tutte le proposte devono essere presentate direttamente online tramite il sistema di presentazione elettronica del portale Finanziamenti e gare d'appalto. NON saranno accettate domande in formato cartaceo.

La procedura di presentazione **consta di due fasi:**

- a) creare un account utente e registrare la propria organizzazione

Per poter utilizzare il sistema di presentazione (l'unica modalità prevista per la presentazione delle domande), tutti i partecipanti devono [creare un account utente EU Login](#).

Dopo aver creato un account EU Login è possibile [registrare la propria organizzazione](#) nel registro dei partecipanti. Una volta completata la registrazione si riceverà un codice di identificazione del partecipante (PIC) a nove cifre;

- b) **presentare la proposta**

Accedere al sistema di presentazione elettronica tramite la pagina tematica nella sezione [Cerca Finanziamenti e gare d'appalto](#) (oppure, per gli inviti spediti mediante richieste di presentazione di proposte, attraverso il link incluso nella lettera di richiesta).

La proposta va presentata in quattro parti, come indicato di seguito:

- la parte A comprende informazioni amministrative sulle organizzazioni proponenti (futuro coordinatore, beneficiari, entità affiliate e partner associati)

e la dotazione finanziaria riassuntiva della proposta. Questa parte va compilata direttamente online;

- la parte B (descrizione dell'azione) comprende il contenuto tecnico della proposta. Il modulo obbligatorio in Word dev'essere scaricato dal sistema di presentazione, compilato e caricato come file PDF;
- la parte C contiene dati supplementari sul progetto. Questa parte va compilata direttamente online;
- allegati (*cf. la sezione 5*). Devono essere caricati come file PDF (singolo o multiplo, a seconda degli slot). Talvolta è possibile caricare un file Excel, in base al tipo di file.

La proposta deve rispettare i **limiti di pagine** (*cf. la sezione 5*); le pagine in eccesso non saranno prese in considerazione.

I documenti devono essere caricati nella **categoria pertinente** all'interno del sistema di presentazione; in caso contrario la proposta potrebbe essere considerata incompleta e, pertanto, inammissibile.

Le proposte devono essere presentate **entro il termine di scadenza dell'invito** (*cf. la sezione 4*). Dopo tale scadenza, il sistema viene chiuso e non è più possibile presentare proposte.

Dopo aver presentato la domanda, i proponenti ricevono un **messaggio di posta elettronica di conferma** (contenente la data e l'ora della domanda). La mancata ricezione di detto messaggio indica che la proposta NON è stata presentata. Qualora il proponente ritenga che la presentazione non sia avvenuta per un errore del sistema di presentazione, deve inviare immediatamente un reclamo mediante il [modulo web dell'helpdesk informatico](#), spiegando le circostanze e allegando una copia della proposta (e, se possibile, le immagini delle schermate per mostrare che cosa è successo).

I processi e le procedure sono descritti dettagliatamente nel [manuale online](#). Il manuale online contiene anche i link alle domande frequenti e istruzioni dettagliate per l'uso del sistema di scambio elettronico del portale.

12. Assistenza

Per quanto possibile, si invita a **reperire autonomamente le risposte necessarie** in questo e negli altri documenti (le risorse a nostra disposizione per la gestione dei quesiti diretti sono limitate):

- [manuale online](#);
- domande frequenti sulla pagina tematica (per domande specifiche in merito agli inviti aperti; non applicabile alle azioni su invito);
- [portale delle domande frequenti](#) (per le domande di carattere generale).

Si prega inoltre di consultare regolarmente la pagina tematica in quanto è utilizzata per pubblicare gli aggiornamenti relativi all'invito. Per quanto riguarda le richieste di presentazione di proposte, contatteremo direttamente gli interessati in caso di aggiornamenti dell'invito.

Contatti

Per domande sul sistema di presentazione del portale i proponenti sono pregati di contattare l'[helpdesk informatico](#).

I quesiti di natura non informatica devono essere inviati al seguente indirizzo di posta elettronica: EACEA-CERV@ec.europa.eu o il [referente CERV](#) del proprio paese.

Si prega di indicare chiaramente il riferimento dell'invito a presentare proposte e la tematica cui si riferisce il quesito (*cf. la prima pagina dell'invito*).

13. Importante



IMPORTANTE

- **Non aspettare fino all'ultimo momento** – Compilare la domanda con sufficiente anticipo rispetto alla scadenza per evitare **problemi tecnici** dell'ultimo momento. Eventuali problemi causati da presentazioni effettuate a ridosso del termine (*quali congestione ecc.*) saranno interamente a rischio del richiedente. Le scadenze degli inviti NON possono essere prorogate.
- **Consultare** regolarmente la pagina tematica del portale. La utilizzeremo per pubblicare aggiornamenti e informazioni supplementari riguardanti l'invito (aggiornamenti dell'invito e delle tematiche).
- **Sistema di scambio elettronico del portale Finanziamenti e gare d'appalto** – Con la presentazione della domanda tutti i partecipanti **accettano** di utilizzare il sistema di scambio elettronico conformemente ai [Condizioni di utilizzo del portale](#).
- **Registrazione** – Prima di presentare la domanda tutti i beneficiari, le entità affiliate e i partner associati devono essere iscritti nel [registro dei partecipanti](#). Il codice identificativo del partecipante (PIC) (uno per partecipante) è obbligatorio per il modulo di domanda.
- **Ruoli del consorzio** – Al momento di costituire il consorzio, sarà opportuno pensare a organizzazioni che aiutino a raggiungere gli obiettivi e a risolvere i problemi.

I ruoli dovrebbero essere attribuiti in funzione del livello di partecipazione al progetto. I partecipanti principali dovrebbero essere **beneficiari** o **entità affiliate**; gli altri soggetti possono partecipare in qualità di partner associati, subappaltatori e terzi che forniscono contributi in natura. I **partner associati** e i terzi che forniscono contributi in natura dovrebbero sostenere i propri costi (non diventeranno beneficiari ufficiali dei finanziamenti dell'UE). Il **subappalto** dovrebbe rappresentare, di norma, una parte limitata e deve essere eseguito da terzi (non da uno dei beneficiari/una delle entità affiliate). Il subappalto per un valore superiore al 30 % dei costi totali ammissibili deve essere giustificato nella domanda.

- **Coordinatore** – Nelle sovvenzioni con beneficiari multipli i beneficiari partecipano in qualità di consorzio (gruppo di beneficiari). Dovranno scegliere un coordinatore, che si occuperà della gestione e del coordinamento del progetto e rappresenterà il consorzio nei confronti dell'autorità erogante. Nelle sovvenzioni con beneficiario unico l'unico beneficiario sarà automaticamente il coordinatore.
- **Entità affiliate** – I richiedenti possono partecipare con entità affiliate (ossia entità collegate a un beneficiario che partecipano all'azione con diritti e obblighi simili a quelli dei beneficiari, ma non firmano la sovvenzione e pertanto non diventano essi stessi beneficiari). Poiché otterranno una parte delle sovvenzioni, queste entità devono essere conformi a tutte le condizioni dell'invito ed essere convalidate (al pari dei beneficiari); tuttavia, non saranno prese in considerazione ai fini dei criteri minimi di ammissibilità per la composizione del consorzio (se del caso).
- **Partner associati** – I richiedenti possono partecipare con partner associati (ossia organizzazioni partner che partecipano all'azione ma non hanno diritto a ricevere sovvenzioni). Poiché partecipano senza ricevere finanziamenti, non devono essere convalidati.
- **Accordo di consorzio** – Per motivi pratici e giuridici si raccomanda di stabilire disposizioni interne che consentano di far fronte a circostanze eccezionali o impreviste (in tutti i casi, anche se non obbligatorio ai sensi della convenzione di sovvenzione). L'accordo di consorzio offre inoltre la possibilità di ridistribuire la sovvenzione in base ai propri principi e parametri interni al consorzio (ad esempio, un beneficiario può riattribuire la propria sovvenzione a un altro beneficiario). L'accordo di consorzio consente quindi di personalizzare la sovvenzione dell'UE in funzione delle esigenze interne del consorzio e può anche contribuire a tutelare i richiedenti in caso di controversie.

- **Bilancio del progetto in pareggio** – Le domande di sovvenzione devono garantire il pareggio del bilancio del progetto e altre risorse sufficienti per attuare il progetto con successo (*ad esempio contributi propri, entrate generate dall'azione, contributi finanziari di terzi ecc.*). Il richiedente può essere invitato a ridurre i costi stimati, se sono inammissibili (anche eccessivi).
- **Divieto del fine di lucro** – Le sovvenzioni NON possono generare profitti (ossia eccedenze di entrate + sovvenzione UE rispetto ai costi). Verificheremo questo aspetto alla fine del progetto.
- **Divieto di cumulo** – Vigè un rigoroso divieto di doppio finanziamento a carico del bilancio dell'UE (tranne nel quadro delle azioni relative alle sinergie dell'UE). Al di fuori delle azioni relative alle sinergie, una determinata azione può ricevere UNA SOLA sovvenzione a carico del bilancio dell'UE e le voci di costo non possono in NESSUNA circostanza essere dichiarate a due diverse azioni dell'UE.
- **Progetti completati/in corso** – Le proposte di progetti già completati saranno respinte; le proposte di progetti già avviati saranno valutate caso per caso (in tale ipotesi, nessun costo può essere rimborsato per attività svolte prima della data di inizio del progetto/della presentazione della proposta).
- **Combinazione con sovvenzioni di funzionamento dell'UE** – La combinazione con sovvenzioni di funzionamento dell'UE è possibile se il progetto non rientra nel programma di lavoro relativo alle sovvenzioni di funzionamento e se si garantisce che le voci di costo siano chiaramente separate nella contabilità e NON siano dichiarate due volte (*cfr. [Modello di convenzione di sovvenzione commentata, articolo 6.2.E](#)*).
- **Proposte multiple** – I richiedenti possono presentare più di una proposta per progetti *differenti* nell'ambito dello stesso invito (e ottenere un finanziamento per tali progetti).

Le organizzazioni possono partecipare a più proposte.

TUTTAVIA, se vi sono più proposte per progetti *molto simili*, sarà accettata e valutata una sola domanda; i richiedenti saranno invitati a ritirarne una (o una sarà respinta).

- **Ripresentazione** – Le proposte possono essere modificate e ripresentate fino al termine ultimo per la presentazione.
- **Respingimento** – Con la presentazione della domanda tutti i richiedenti accettano le condizioni dell'invito stabilite nel presente documento di invito (e nei documenti cui esso fa riferimento). Le proposte che non soddisfano tutte le condizioni dell'invito saranno **respinte**. Ciò vale anche per i richiedenti: tutti i richiedenti devono soddisfare i criteri; in caso contrario, devono essere sostituiti o l'intera proposta sarà respinta.
- **Annullamento** – Alcune circostanze potrebbero richiedere l'annullamento dell'invito. In tal caso, si verrà informati tramite un aggiornamento dell'invito o del tema. Si noti che eventuali annullamenti non danno diritto ad alcun risarcimento.
- **Lingua** – Le proposte possono essere presentate in una qualsiasi delle lingue ufficiali dell'UE (ma l'abstract/la sintesi del progetto dovrebbe essere sempre in inglese). Tuttavia, per motivi di efficienza si raccomanda vivamente di utilizzare l'inglese in tutto il procedimento della domanda). Qualora occorra ricevere la documentazione dell'invito in un'altra lingua ufficiale dell'UE, è possibile farne richiesta entro i 10 giorni successivi alla pubblicazione dell'invito (per le informazioni di contatto *cfr. la sezione 12*).

- **Trasparenza** – A norma dell'articolo 38 del [regolamento finanziario dell'UE](#), le informazioni sulle sovvenzioni dell'UE concesse sono pubblicate ogni anno sul [sito web Europa](#).

Tali informazioni comprendono:

- i nomi dei beneficiari;
- gli indirizzi dei beneficiari;
- le finalità per cui è stata concessa la sovvenzione;
- l'importo massimo concesso.

In via eccezionale, è possibile derogare alla pubblicazione (su richiesta motivata e debitamente giustificata) se sussiste il rischio che essa possa compromettere i diritti e le libertà dei beneficiari quali sanciti nella Carta dei diritti fondamentali dell'UE o possa ledere i loro interessi commerciali.

- **Protezione dei dati** – La presentazione di una proposta nell'ambito del presente invito comporta la raccolta, l'uso e il trattamento di dati personali. Tali dati saranno trattati conformemente al quadro normativo applicabile unicamente ai fini della valutazione della proposta, della successiva gestione della sovvenzione e, se necessario, del monitoraggio, della valutazione e della comunicazione del programma. Per informazioni dettagliate consultare l'[informativa sulla privacy del portale Finanziamenti e gare d'appalto](#).